

Delibera della Giunta Regionale n. 830 del 26/11/2010

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 1 Autolinee e Vie di comunicazione

Oggetto dell'Atto:

PROCESSO DI PRIVATIZZAZIONE CAREMAR - CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A. ATTIVITA' CONNESSE. REVOCA DELIBERA N. 435 DEL 25/03/2010.



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- **Che** in data 3 novembre 2009 è stato sottoscritto tra Governo, Regione Campania e Regione Lazio l'Accordo di Programma "per la regolamentazione del servizio pubblico di cabotaggio marittimo regionale", ratificato con deliberazione di G.R.C. n. 1815 dell'11/12/2009;
- Che il Legislatore nazionale, in esecuzione degli impegni assunti con il detto Accordo di Programma, ha dettato "disposizioni di adeguamento comunitario in materia di liberalizzazione delle rotte marittime" con l'art. 19-ter del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135 (in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 223 del 25 settembre 2009) come coordinato con la legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166 (in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 274 del 24 novembre 2009), recante "disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee";
- Che i commi 1 e 2 dell'art. 19-ter citato stabiliscono che «1. Al fine di adeguare l'ordinamento nazionale ai principi comunitari in materia di cabotaggio marittimo e di liberalizzazione delle relative rotte, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto è trasferito a titolo gratuito, da Tirrenia di navigazione S.p.a., il cento per cento del capitale sociale della:
 - a) Caremar Campania Regionale Marittima S.p.a. alla regione Campania;
 - b) Saremar Sardegna Regionale Marittima S.p.a. alla regione Sardegna;
 - c) Toremar Toscana Regionale Marittima S.p.a. alla regione Toscana.
 - 2. Entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto sono posti in essere gli atti di perfezionamento del trasferimento delle società di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1».
- Che in data 26/11/2009 la Tirrenia S.p.a. ha provveduto alla girata delle azioni della Caremar Campania Regionale Marittima S.p.a. alla Regione Campania con effetto dal 25/11/2009, come dato atto con deliberazione di G.R.C. n. 1815 dell'11/12/2009, essendosi, così, posti in essere gli atti di perfezionamento del trasferimento della Società in parola;
- Che il comma 8 dell'art. 19-ter citato dispone che «La Tirrenia di navigazione S.p.a. e la Siremar-Sicilia Regionale Marittima S.p.a., nonchè la Caremar Campania Regionale Marittima S.p.a., la Saremar Sardegna Regionale Marittima S.p.a. e la Toremar Toscana Regionale Marittima S.p.a. sono privatizzate, in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia, attraverso procedure di gara aperte, non discriminatorie, atte a determinare un prezzo di mercato, le quali, relativamente alle privatizzazioni realizzate dalle regioni Campania, Lazio, Sardegna e Toscana, possono riguardare sia l'affidamento dei servizi marittimi sia l'apertura del capitale ad un socio privato»;
- Che l'art. 1, comma 5-bis, D.L. 5 agosto 2010, n. 125 convertito, con modificazioni, in Legge 1° ottobre 2010, n. 163, ha stabilito che al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi di privatizzazione di cui all'articolo 19-ter del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, garantendo la continuità del servizio pubblico di trasporto marittimo e la continuità territoriale con le isole nel rispetto dei limiti delle risorse finanziarie di cui ai commi da 16 a 18 del medesimo articolo 19-ter, tenuto conto della intervenuta ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della Tirrenia di navigazione S.p.a. e della Siremar Sicilia regionale marittima S.p.a., le regioni Sardegna, Toscana, Lazio e Campania completano le rispettive procedure di privatizzazione nel più breve tempo ed, in ogni caso, non oltre la conclusione della procedura competitiva finalizzata alla cessione dei compendi aziendali di Tirrenia di navigazione S.p.a. e di Siremar Sicilia regionale marittima S.p.a.;



CONSIDERATO

- Che con deliberazione n. 435 del 25/03/2010 la Giunta Regionale ha individuato gli indirizzi esecutivi a cui conformarsi nelle diverse fasi della procedura di privatizzazione della società CAREMAR spa;
- Che con la suddetta deliberazione la Giunta ha operato scelte di natura programmatoria aventi contenuto ampiamente discrezionale;
- Che, pertanto, in attuazione della DGR n. 497/2010 di annullamento della DGR n. 125/2010, la deliberazione n. 435/2010 è stata oggetto di istruttoria per l'esercizio dei poteri di autotutela, al fine di verificare se l'atto in questione, alla stregua della giurisprudenza costituzionale (Corte Cost. n. 468/1991, n. 68/2010), costituisce esercizio delle attribuzioni della Giunta Regionale, relative ad atti necessari ed urgenti, dovuti o indifferibili, ovvero se lo stesso, in quanto posto in essere nei 46^ giorni antecedenti le consultazioni elettorali del 28 e 29 marzo 2010, vale a dire in regime di prorogatio degli organi regionali, esorbita le anzidette attribuzioni;
- Che dall'istruttoria effettuata è risultato che la DGR 435/2010, stante la natura programmatica della stessa non si configura come atto urgente o indifferibile e, che in attuazione della stessa non sono stati posti in essere atti consequenziali né sono stati prodotti effetti nei confronti di terzi;

CONSIDERATO altresì

- Che risulta confermata la particolare specificità e rilevanza del procedimento di privatizzazione di che trattasi tanto da richiedere una peculiare competenza al fine di individuare la migliore strategia di privatizzazione, rendendo operativo ed ottimizzando il relativo percorso, tenuto anche conto dello strettissimo timing imposto dalla sopra richiamata normativa statale;
- **Che** al tempo stesso, è opportuno dettagliare i contenuti del servizio da affidare ad un advisor da individuare per l'intera operazione di privatizzazione della società CAREMAR spa;
- Che sussiste l'interesse pubblico e attuale alla rimozione dell'atto deliberativo in esame, atteso
 che le decisioni da assumere in merito alla privatizzazione di cui trattasi sono consequenziali alle
 risultanze dell'incarico da affidare all'advisor e potranno, pertanto, essere assunte solo all'esito
 dell'incarico medesimo;

RITENUTO, pertanto

- Di dover, per l'effetto, in considerazione di quanto sopra esposto, e sulla base delle risultanze del procedimento istruttorio, procedere alla revoca della deliberazione n. 435/2010 adottata nella seduta di Giunta del 25/03/2010:
- Di dover autorizzare l'A.G.C. 14 ad individuare, in conformità al codice degli appalti, un advisor dell'intera operazione di privatizzazione della Caremar - Campania Regionale Marittima S.p.a, ricomprendendo nel servizio affidato la predisposizione di tutti i documenti utili di gara, anche in termini di procedure e tempistiche, valutando gli elementi più significativi da evidenziare per consentire alla Regione di scegliere la migliore strategia di privatizzazione;
- Di dover far gravare gli oneri necessari alla copertura della relativa spesa, stimata nella misura massima di euro 200.000,00, sull'UPB 6.23.57 – Capitolo 596 del Bilancio regionale 2010 rientrante nel tetto programmatico attribuito all'A.G.C. 14 per rispetto del patto di stabilità giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 501 /2010 e successive;
- **Di** dover autorizzare, conseguentemente, il Coordinatore dell'A.G.C. 14 al connesso formale impegno di spesa nonché all'adozione ed alla sottoscrizione di tutti gli atti consequenziali;

VISTI

■ l'art. 19-ter del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, in Legge 20 novembre 2009, n. 166;



 l'articolo 1, comma 5-bis, del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125 convertito, con modificazioni, in Legge 1° ottobre 2010, n. 163;

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

- Di revocare, sulla base delle risultanze del procedimento istruttorio espletato per l'esercizio dei poteri di autotutela, l'atto deliberativo n. 435 adottato nella seduta di Giunta del 25/03/2010;
- Di autorizzare l'A.G.C. 14 ad individuare, in conformità al codice degli appalti, un advisor dell'intera operazione di privatizzazione della Caremar Campania Regionale Marittima S.p.a, ricomprendendo nel servizio affidato la predisposizione di tutti i documenti utili di gara, anche in termini di procedure e tempistiche, valutando gli elementi più significativi da evidenziare per consentire alla Regione di scegliere la migliore strategia di privatizzazione;
- Di far gravare gli oneri necessari alla copertura della relativa spesa, stimata nella misura massima di euro 200.000,00, sull'UPB 6.23.57 – Capitolo 596 del Bilancio regionale 2010 rientrante nel tetto programmatico attribuito all'A.G.C. 14 per rispetto del patto di stabilità giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 501 /2010 e successive;
- **Di** autorizzare, conseguentemente, il Coordinatore dell'A.G.C. 14 al connesso formale impegno di spesa nonché all'adozione ed alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenzali;
- Di incaricare il Direttore dell'Ufficio B.U.R.C. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione.